

06901 E quanto prevede il decreto Aiuti ter emendato alla Camera. Il testo in aula per il via libera 06901

# Costi energetici, poker di bonus

## Crediti d'imposta fino al 40%. Stretta delocalizzazioni

DI BRUNO PAGAMICI

**I**ndennizzi fino al 40% sotto forma di credito d'imposta per smorzare gli effetti negativi del caro energia subiti dalle imprese nei mesi di ottobre e novembre 2022. Ma anche pugno duro contro la delocalizzazione selvaggia che con cui vengono sanzionate le imprese indiscipline con la revoca di tutte le agevolazioni ottenute negli ultimi 10 anni. Sono alcuni dei principali interventi previsti dal decreto legge Aiuti ter (n. 144/2022), per come è stato emendato dalla commissione speciale della camera; il testo andrà oggi al voto dall'aula di Montecitorio, per poi essere inviato al Senato per la conversione in legge.

**Caro energia.** Per contrastare l'aumento dei costi dell'energia elettrica e del gas in capo alle imprese (i cui indennizzi operavano in relazione alle spese sostenute nel primo e secondo trimestre 2022) e per estendere le agevolazioni anche ai costi sostenuti dalle aziende nei mesi di ottobre e novembre 2022, le misure agevolative prevedono:

- un credito d'imposta per le imprese energivore, concesso in misura pari al 40% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nei mesi di ottobre e novembre 2022;

- un credito d'imposta per imprese gasivore, concesso in misura pari al 40% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nei mesi di ottobre e novembre 2022, per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici;

- un credito d'imposta per imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a

16,5 kW diverse dalle energivore, attribuito in misura pari al 30% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nei mesi di ottobre e novembre 2022;

- un credito d'imposta per l'acquisto di gas naturale per imprese non gasivore, pari al 40% della spesa sostenuta per l'acquisto del medesimo gas, consumato nei mesi di ottobre e novembre 2022, per usi diversi dal termoelettrico.

Le disposizioni prorogano al 31 marzo 2023 il termine per usufruire dei crediti d'imposta, riferiti al terzo trimestre 2022.

**Delocalizzazioni.** In caso di mancata sottoscrizione delle organizzazioni sindacali del piano per limitare le ricadute occupazionali ed economiche derivanti dalla chiusura o il trasferimento dell'unità produttiva, il datore di lavoro dovrà corrispondere sanzioni amministrative per ciascun lavoratore licenziato più pesanti rispetto a quanto stabilito dalla manovra 2022. Inoltre, in proporzione alla riduzione del personale il datore che cessi definitivamente l'attività produttiva o una parte significativa della stessa, anche per effetto di delocalizzazioni, con contestuale riduzione di personale superiore al 50% di quello impiegato mediamente nell'ultimo anno lo stesso è tenuto alla restituzione delle sovvenzioni, dei contributi, sussidi ed ausili finanziari o vantaggi economici a carico della finanza pubblica di cui hanno beneficiato gli stabilimenti produttivi oggetto delle cessazioni o ridimensionamenti di attività percepiti nei 10 anni antecedenti l'avvio della procedura.

— © Riproduzione riservata —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1601 - T.1623

